

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

UNA CABINA DI REGIA TRA LE REGIONI MERIDIONALI

Strategie comuni per il Mezzogiorno agricolo

È stato firmato venerdì 11 settembre a Bari un protocollo d'intesa tra gli assessori alle risorse agroalimentari di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. La cabina di regia permanente, coordinata dall'assessore abruzzese Mauro Febbo, costituisce il secondo momento del percorso avviato il 4 agosto scorso dall'assessore della Puglia Dario Stefàno, nella sua qualità di coordinatore di tutti gli assessori regionali agricoli nella Conferenza Stato-Regioni e convinto sostenitore dello strumento della sinergia quale punto di forza delle politiche agricole meridionali.

Un momento di confronto comune, dunque, per elaborare assieme una proposta unitaria in grado di rafforzare il comparto agroalimentare del Mezzogiorno. I sistemi agricoli e agroindustriali meridionali, infatti, sono ormai da numerosi anni oggetto di notevoli pressioni e spinte modificative derivanti soprattutto da mutamenti importanti nelle condizioni di mercato. A questo va aggiunto che l'insieme delle politiche comunitarie, ancora oggi, non fornisce risposte sempre adeguate alle attese e coerenti ai bisogni.

Se a ciò aggiungiamo l'allargamento dell'Unione Europea, la crisi economico-finanziaria internazionale e le prospettive

imminenti dell'apertura dell'area di libero scambio nel Mediterraneo – in uno con le prospettive finanziarie del bilancio europeo dopo il 2013 – ecco che il quadro complessivo suggerisce l'adozione di iniziative concertate e condivise.

La cabina di regia, oltre a prevedere la discussione permanente di questioni di interesse comune, si propone in concreto la realizzazione di due grandi progetti per la valorizzazione del patrimonio agroalimentare del Mezzogiorno: la creazione di un sistema di qualità interregionale riconosciuto per i prodotti agricoli e ittici, e un piano di attività di educazione alimentare delle filiere agroalimentari per una maggiore consapevolezza del consumatore.

Tra gli obiettivi, anche quello di costruire una piattaforma politica comune di negoziato con il sistema della grande distribuzione organizzata, che migliori gli attuali rapporti tra la stessa e le filiere dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura meridionali.

Altro obiettivo, non meno importante,

è la realizzazione di un osservatorio comune sulle filiere sopra ricordate, avente il compito di operare analisi attente e circostanziate degli elementi distintivi delle realtà agricole e agroindustriali meridionali, ponendo particolare attenzione alle relazioni tra i soggetti delle filiere e tra i territori.

Il protocollo d'intesa è stato firmato nell'ambito del convegno sull'area di libero scambio euromediterranea del 2010 svoltosi ad Agrimed, nel corso del quale il padrone di casa, il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, ha ricordato che, comunque, per potersi salvare dalla crisi della globalizzazione le imprese

agroalimentari devono applicare il principio fondamentale dell'innovazione, accantonando le pigrizie culturali del Vecchio continente. Occorre infatti guardare alla crescita di tutta l'area mediterranea, ha continuato Vendola, con un coordinamento interforze sulla sicurezza alimentare e la creazione di distretti agroalimentari transnazionali.

Giovanni Tamburrano



L'assessore abruzzese Mauro Febbo coordinerà la cabina di regia